

Protocollo assegnato automaticamente dal sistema di protocollo informatico

PUBBLICATA SUL SITO ISTITUZIONALE DI JTACA ALL'INDIRIZZO

<https://www.jtaca.com/it/societa/bandi-e-avvisi/>

Jesolo, 03.07.2025

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 57 DEL 16/07/2020, N. 76 CONVERTITO IN LEGGE 120/2020.
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORNITURA E LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER
VEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI JESOLO

CHIARIMENTI 2

5) Domanda.

Al paragrafo "1 – Oggetto dell'Avviso", dove si specifica che "l'operatore è invitato a proporre una infrastruttura HPC (a grandi potenze) che potrà disporre fino a un massimo di 5 punti presa", con la presente si formula la seguente richiesta di chiarimento. Con il termine "5 punti presa", si intende:

1. un massimo di n. 5 colonnine, ciascuna eventualmente dotata di n.2 connettori, potenzialmente in grado di ricaricare in totale fino a 10 veicoli contemporaneamente; oppure
2. un massimo di 5 punti di ricarica in grado di ricaricare fino a n.5 veicoli contemporaneamente, indipendentemente dal numero di colonnine installate.

Risposta.

Vedasi, tra i chiarimenti pubblicati il 26/06/2025, la domanda 4) e la relativa risposta.

6) Domanda.

Ci è possibile partecipare tenendo in conto che entreremo in naturale possesso di un requisito alla fine dell'anno oppure dobbiamo stipulare un contratto di avvalimento o RTI?

Siamo con la presente a chiedere conferma di poter utilizzare l'avvalimento e/o la partecipazione in RTI al fine dell'acquisizione di eventuali requisiti mancanti in capo all'operatore.

Risposta.

Pur confermando i chiarimenti pubblicati il 26/06/2025, la domanda 3) e la relativa risposta, si precisa che i requisiti minimi indicati nell'avviso devono essere posseduti entro la data di scadenza della domanda di partecipazione.

La partecipazione in RTI e avvalimento in quanto espressione di principi generali è ammessa in analogia della disciplina prevista dal d.lgs. 36/2023.

7) Domanda.

Si chiede di confermare che per "progetto" si intenda come obbligatoria in questa fase la sola presentazione della relazione descrittiva di massimo 10 facciate A4 (menzionata al paragrafo 11 dell'avviso) e che le eventuali tavole grafiche menzionate come documenti a corredo del progetto (rif.

paragrafo 11 dell'avviso) possano in questa fase della procedura dei foto-inserimenti e non progetti preliminari. Il quesito è dovuto ai contenuti meramente informativi - descrittivi dei paragrafi #1, 2 e 4 dell'avviso richiamati per dare indicazioni in merito alla redazione del progetto;

Si chiede di confermare che non è necessario effettuare dei sopralluoghi in loco da concordarsi con la Committente in questa fase della procedura.

Risposta.

Il paragrafo 2 dell'avviso indica il contenuto minimo del progetto e precisa che deve essere corredato di "una tavola grafica che evidenzi l'esatta ubicazione di ogni infrastruttura di ricarica".

Si conferma che l'avviso non prevede il sopralluogo.

8) Domanda.

Nell'avviso, laddove si richiede "l'elaborazione di un progetto preliminare che indichi i seguenti elementi: preveda le installazioni all'interno di parcheggi che non si trovino in prossimità di scuole, aree a sosta breve, lungo gli assi stradali e comunque quelle ubicazioni ove il tasso di rotazione delle soste sia elevato", vorremmo sottoporvi alcune richieste di chiarimento.

In particolare, vi chiediamo se con "assi stradali" si intendano tutti i parcheggi lungo strada, comprendendo sia quelli su strade ad alta percorrenza che su strade secondarie. Ad esempio, il parcheggio situato in Via San Donà di Piave (45.51329, 12.66775) può essere considerato lungo un asse stradale e quindi da escludere?

Inoltre, vorremmo sapere se è corretto considerare validi ai fini del progetto anche i parcheggi presso piazze o piazzole, come ad esempio: Piazza Aurora (45.49377, 12.61269), Piazza Trieste (45.50503, 12.6401). Oppure, anche queste aree devono essere escluse?

Ci sarebbe utile comprendere meglio quali tipologie di siti possono essere considerate ammissibili, e se la valutazione si basi esclusivamente sulla classificazione del parcheggio o anche sul contesto urbano e sul tasso di rotazione.

Risposta.

Premesso che per parcheggi si intendono le aree allo stato già destinate alla sosta, in relazione ai parcheggi lungo gli assi stradali si intendono le aree poste longitudinalmente al senso di marcia.

L'avviso precisa che "l'operatore deve includere una breve sintesi delle considerazioni (es: vicinanza a strutture, luoghi di aggregazione [da indicare] che possano favorire una durata della sosta compatibile con la scelta di utilizzare il servizio di ricarica, etc...) che hanno portato a tale scelta" (i.e. l'area di sosta individuata). Pertanto, con esclusione delle limitazioni indicate, l'operatore è chiamato ad individuare le aree, come detto allo stato già destinate alla sosta, ritenute maggiormente idonee a soddisfare le caratteristiche precisate nell'avviso e inserirle nella proposta dando adeguata motivazione della scelta.

9) Domanda.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico, il quale prevede che "per ogni infrastruttura di ricarica di due stalli di sosta accessibili a tutti gli utenti senza alcuna barriera o discriminazione", si chiede conferma che il numero di stalli riservati all'installazione delle infrastrutture di

ricarica sia indicativo e che, pertanto, al fine di realizzare il corridoio disabili previsto ex lege, la scrivente possa, in caso di aggiudicazione, occupare formalmente tre stalli anziché due.

Risposta.

Il progetto che verrà presentato potrà indicare, adeguatamente motivate, le eventuali necessità tecniche e/o normative.

10) Domanda.

In relazione all'impegno presente all'art. 3 dell'Avviso ("Garantire l'interfacciamento con il sistema di gestione della sosta ove venga stabilito il pagamento della sosta anche per gli stalli riservati alla ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica") in considerazione del fatto che la sosta presso gli stalli, anche se dotati di punto di ricarica, continuerà a essere regolata dall'amministrazione comunale secondo le modalità ordinarie si chiede di chiarire quale sia l'effettiva portata applicativa e la finalità di prevedere un sistema di interfacciamento tra il sistema di gestione della sosta del Comune (o della società preposta) e il sistema del CPO (Charge Point Operator).

Risposta.

L'avviso intende precisare, si legga in proposito il paragrafo 7, che potrà essere previsto il pagamento della sosta anche per gli stalli riservati alla ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e, in tal caso, l'operatore selezionato avrà l'onere di riscuotere la relativa tariffa per conto del Comune o del soggetto gestore delle aree di sosta a pagamento comunali.

11) Domanda.

Per quanto riguarda, invece, la previsione prevista nell'art. 3 ("Inserire, su richiesta di Jtaca e/o del Comune, nei siti e/o nelle applicazioni, anche di prossima realizzazione, gestite dal Comune, dalle sue società partecipate o da altre istituzioni territoriali indicate dal Comune, il posizionamento delle IdR nel territorio") si richiede cortesemente di confermare se sia sufficiente il solo invio della localizzazione delle infrastrutture di ricarica, qualora tale informazione venga considerata statica oppure se sia invece necessaria la fornitura di API standard.

Risposta.

Trattandosi di applicazioni in corso di sviluppo, l'avviso intende informare gli operatori che nel corso dell'eventuale concessione potrà essere richiesta l'integrazione con tali applicazioni, comunicando dati, ma, qualora tecnicamente possibile, potrà essere valutato anche lo scambio di funzionalità.

12) Domanda.

Al fine di soddisfare quanto previsto a pag. 5 dell'Avviso "Condurre, con effetto dall'avvio della gestione delle IdR, un monitoraggio mensile completo dell'attività e garantirne la trasmissione regolare e completa ad Jtaca e/o al Comune entro il giorno 15 del mese successivo, in formato aperto (open data) per successive elaborazioni e/o integrazioni con sistemi di smart city o su modello SIMPT.

Il formato preferito è json o, in alternativa, csv”, siamo a chiedere altresì se sia sufficiente la messa a disposizione di una piattaforma attraverso cui monitorare lo stato delle colonnine e i volumi erogati.

Risposta.

Nel corso della concessione verranno indicate le specifiche tecniche necessarie affinché i dati richiesti possano essere acquisiti dai sistemi del Comune.

13) Domanda.

Per quanto riguarda la previsione prevista all’art. 5 dell’Avviso “Adoperarsi, anche richiedendo la collaborazione dell’operatore, per disciplinare l’utilizzo degli stalli riservati alla ricarica”, poiché le norme che regolano la sosta e la ricarica dei veicoli elettrici sono contenute nel Codice della Strada (articolo 158, comma 1, lettera h-bis) e nel Decreto Legislativo n. 257/2016, si richiede quale sia il tipo specifico di collaborazione richiesta dall’Operatore.

Risposta.

Si legga la risposta alla domanda 10).

14) Domanda.

In merito all’art. 7 dell’Avviso “Il Comune di Jesolo, anche per il tramite di Jtaca, si riserva di definire e modificare in ogni momento le modalità di regolamentazione della sosta sugli stalli riservati alla ricarica”, si richiede di indicare cosa si intenda per “definire” e “modificare” le modalità di regolamentazione della sosta e quale la sia la concreta portata applicativa di tale disposizione.

Risposta.

Si legga la risposta alla domanda 10). Le modifiche potrebbero ad esempio riguardare le tariffe di sosta da applicare oppure l’introduzione, qualora non presente, o, viceversa la soppressione se presente, del pagamento della sosta.

15) Domanda.

Sempre in riferimento all’articolo 7, relativamente all’inciso “Potrà quindi essere richiesto all’operatore di incassare in nome e per conto del Comune/Jtaca l’eventuale tariffa di sosta tempo per tempo stabilita e/o l’eventuale penale all’automobilista che ha utilizzato gli stalli riservati alla ricarica senza effettuare, o avendo ultimato, il rifornimento. In tal caso l’operatore dovrà, a proprio carico sostenendone oneri e spese, predisporre un sistema informatico in grado di rendere disponibili al Comune/Jtaca, anche in tempo reale, i dati relativi alla sosta (i.e.: inizio, fine, tariffa applicata, ecc...)). Potrà inoltre essere richiesto che il suddetto sistema informatico sia in grado di integrarsi con i sistemi di rilevazione dati e controllo utilizzati dal Comune/Jtaca”, si segnala che, da un lato, tale tipologia di penali sono disciplinate e previste da specifici clausole contrattuali di carattere commerciale stipulati tra il CPO e MSP (Mobility Service Provider) e che, dall’altro lato, come correttamente riportato nell’articolo 158, comma 1, lettera h-bis del Codice della Strada, la regolamentazione di carattere

amministrativo relativo alla fermata e alla sosta dei veicoli negli spazi riservati alla ricarica dei veicoli elettrici e le eventuali sanzioni risultano di competenza delle Forze dell'Ordine. La Scrivente potrà adoperarsi al fine di fornire alle autorità competenti le informazioni relative alle sessioni di ricarica in caso di contestazioni, ad esempio tramite dati visualizzabili sullo schermo della colonnina o attraverso un portale dedicato, qualora ciò risulti applicabile. Di conseguenza, si chiede conferma se procedendo in questo modo venga rispettato il requisito disciplinato dall'Avviso.

Risposta.

Si legga la risposta alla domanda 10). Tariffe e sanzioni per l'eventuale mancato rispetto degli obblighi relativi alla sosta a pagamento sono sempre definiti dal Comune.

16) Domanda.

Infine, con riferimento al requisito di cui alla lettera q) del paragrafo 8 dell'Allegato A (Domanda di partecipazione) sul rispetto della legge n. 68/99, preme sin d'ora precisare che, nel corso del mese di marzo ultimo scorso, la risorsa appartenente alle categorie protette presente in azienda ha provveduto alle proprie dimissioni. Pertanto, la scrivente Società si è prontamente attivata per la sostituzione e si sta attualmente adoperando, anche per il tramite di società esterne specializzate, allo svolgimento di colloqui per individuare la figura appartenente a tale categoria da assumere a tempo indeterminato in conformità alla suddetta normativa. Di conseguenza, premesso che si conta di ottemperare a quanto sopra entro il termine massimo di 60 giorni, si chiede gentilmente se la soddisfazione del requisito relativo alla conformità degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. possa essere garantita dal possesso di tale requisito in capo alla propria società controllante.

Risposta.

Si conferma che i requisiti di partecipazione devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione. L'avvalimento di requisiti di carattere generale non è ammesso.

Sono ammesse, essendo espressioni di principi, misure di self cleaning ai sensi dell'art. 96 d.lgs. 36/2023 e tutte le modalità previste dall'ordinamento giuridico per rispettare le disposizioni di cui alla l. 68/99.

Il Direttore generale/RUP
Massimiliano Bainado

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82 del 07 marzo 2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa